



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO DELEGATO 10 agosto 2007 n.99

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

*Visto l'articolo 3, primo comma, della Legge 12 aprile 2007 n.52;
Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.53 adottata nella seduta del 3 agosto 2007;
Visti l' articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n. 185/2005 e gli articoli 8 e 10, comma 2,
della Legge Qualificata n.186/2005;
Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il seguente decreto delegato*

CALENDARIO VENATORIO 2007/2008

Art. 1

L'esercizio venatorio nella Repubblica di San Marino è soggetto al sistema di caccia controllata e gestione sociale. L'esercizio della caccia è subordinato al possesso dello speciale tesserino rilasciato dalla Federazione Sammarinese della Caccia (F.S.d.C.).

Art. 2

Secondo le disposizioni dell'Osservatorio della fauna selvatica e dei relativi habitat, le linee guida dei calendari venatori dei prossimi quattro esercizi saranno quelle riportate nel presente decreto. Anno per anno, su indicazione dell'Osservatorio della fauna selvatica e dei relativi habitat, andranno fissate attraverso decreto le singole date di apertura e chiusura dell'esercizio venatorio, tenendo conto, con il fine di evitare picchi di pressione venatoria, dei calendari venatori delle Regioni limitrofe. Su basi tecnico scientifiche rilevate dall'Osservatorio della fauna selvatica e dei relativi habitat, potranno altresì variare, in aumento ovvero in diminuzione, rispetto alle prescrizioni riportate nel presente decreto le specie cacciabili ed il numero dei capi giornalieri prelevabili.

Art. 3

L'esercizio venatorio ha inizio il 1° settembre 2007 e termina il 3 febbraio 2008.

Art. 4

L'esercizio venatorio è regolato come segue:

1° settembre 2007 apertura della caccia alla selvaggina migratoria.

1° e 2 settembre 2007 la caccia è consentita alla selvaggina migratoria:

- dalle ore 06,00 alle ore 19.30 da appostamento (spetto);

16 settembre 2007: apertura generale della caccia dalle ore 07.00;

2 dicembre 2007: chiusura della caccia alla selvaggina stanziale;

3 febbraio 2008: chiusura generale della caccia.

L'addestramento dei cani è consentito a partire da sabato 18 agosto nelle forme, modalità e limiti previsti dall'articolo 11 delle norme per l'esercizio della caccia di cui al Decreto "Norme per l'esercizio della caccia in attuazione del piano faunistico venatorio".

Durante il periodo venatorio è fatto divieto di caccia nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana.

All'appostamento si dovrà accedere con il fucile scarico e nella custodia.

La caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole a un'ora dopo il tramonto fatto salvo ove diversamente indicato.

Art. 5

La caccia è consentita:

- dal 16 settembre 2007 al 30 settembre 2007 alla selvaggina stanziale e migratoria esclusivamente nelle giornate di mercoledì, sabato, domenica;
- dal 1° ottobre 2007 al 2 dicembre 2007 alla selvaggina stanziale esclusivamente nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica di ogni settimana;
- dal 1° ottobre 2007 al 3 febbraio 2007 alla selvaggina migratoria 5 giorni alla settimana;
- dal 16 settembre 2007 l'esercizio venatorio è consentito anche in forma vagante e con l'ausilio del cane.
- dal 3 dicembre 2007 alla chiusura generale della caccia è vietato l'utilizzo del cane da seguita.
Come forma di caccia è sempre vietata la "posta" alla beccaccia.

Art. 6

Le specie cacciabili sono le seguenti:

- dal 1 settembre 2007 al 2 settembre 2007: tortora (*Streptopelia turtur*), allodola, ghiandaia, gazza, cornacchia grigia, storno, merlo;
- dal 16 settembre 2007 al 31 dicembre 2007: frosone, merlo, quaglia, tortora (*Streptopelia turtur*), fringuello, pispola, piviere dorato;
- dal 16 settembre 2007 al 3 febbraio 2008: cornacchia grigia, ghiandaia, gazza, volpe, alzavola, canapiglia, codone, fischione, folaga, germano reale, moriglione, mestolone, moretta, beccaccino, frullino, porciglione, pavoncella, allodola, cesena, storno, tordo bottaccio, tordo sassello, colombaccio, beccaccia, passero, passera mattugia, marzaiola, verdone, taccola e gallinella;
- dal 16 settembre 2007 al 02 dicembre 2007: fagiano e lepre;
- dal 16 settembre 2007 al 31 ottobre 2007: starna, pernice;
- 18 ottobre 2007: chiusura alla femmina del fagiano;
- dal 4 novembre 2007 al 31 dicembre 2007: è consentita la caccia al cinghiale esclusivamente con cartuccia a palla e fucile a canna liscia; è vietata la caccia ai piccoli di cinghiale con mantello striato.

Art. 7

Il cacciatore durante ogni giornata di caccia consentita non può abbattere più di due capi di selvaggina stanziale (lepre, fagiano, pernice e starna), di cui una sola lepre e 30 capi di selvaggina migratoria, di cui non più di 20 capi per ogni singola specie, ad eccezione degli storni consentiti nel numero massimo di 50 capi e delle allodole, consentite nel numero massimo di 30 capi. Per passero e passera mattugia il limite massimo è di 10 capi giornalieri per specie.

Sul tesserino rilasciato dalla F.S.d.C. deve essere sempre segnata la giornata di caccia. La selvaggina stanziale deve sempre essere segnata nell'apposita casella al momento dell'abbattimento, mentre se viene depositata, il segno di abbattimento dovrà essere cerchiato. La

selvaggina migratoria soggetta a limitazione deve essere sempre segnata sull'apposito tesserino a fine giornata di caccia in un'unica soluzione.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 10 agosto 2007/1706 d.F.R

I CAPITANI REGGENTI
Alessandro Rossi – Alessandro Mancini

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Valeria Ciavatta